Ambasciata d'Italia
Asmara

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI UN VISTO PER TURISMO

DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEL RICHIEDENTE:

1) Formulario per la domanda del visto d'ingresso – compilato, datato e firmato (il formulario può essere ritirato all'ingresso, presso il cancello d'entrata in Ambasciata).
2) Fototessera a colori (larghezza 35 mm, altezza 40 mm) recente (massimo 6 mesi), su sfondo bianco e con il viso scoperto, conforme agli standard ICAO https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf .
3) Passaporto in corso di validità, il cui rilascio non sia superiore ai 10 anni e con una scadenza che superi di almeno tre mesi il periodo di soggiorno richiesto (e quindi del relativo visto) e con almeno due pagine libere;
4) **In mancanza di invitante dovrà essere presentata prenotazione alberghiera;**
5) Cittadini non Eritrei dovranno dimostrare di avere un "resident permit" ed un "re-entry visa" valido;
6) Documentazione attestante la situazione economica in Eritrea: eventuali buste paga, conto corrente bancario, licenze commerciali, fatture di attività commerciali, documenti attestanti proprietà immobiliari o di altro tipo, ecc…
7) Lettera dell'eventuale datore di lavoro che attesti la posizione lavorativa, confermando altresì il periodo di ferie;
8) Per documentare l'effettivo legame di parentela (padre/madre-figlio/a) si richiede il certificato di nascita dell'invitante e/o stato di famiglia rilasciati dalle competenti Autorità civili. In caso di presentazione di certificato di matrimonio questo NON potrà essere più vecchio di 6 mesi.
   TUTTI i certificati rilasciati dalle Autorità Eritree (nascita-matrimonio-stato famiglia-ecc.) dovranno essere autenticati dall'Ufficio Consolare eritreo tradotti in italiano e avere la legalizzazione dell'Ufficio Consolare di questa Ambasciata;

Nel caso di minorenne richiedente il visto, alla documentazione da presentare si deve aggiungere:
- certificato di nascita autenticato e legalizzato dell'Ufficio Consolare di questa Ambasciata;
- atto di assenso all'espatrio dei genitori o delle persone che esercitano la patria potestà che può essere firmato alla presentazione della domanda, se effettuato presso il tribunale non può essere più vecchio di 3 mesi.

TUTTA la documentazione deve essere tradotta in lingua italiana e/o inglese.

DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELL'INVITANTE:

a) Lettera di invito in ORIGINALE, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata;
b) Copia di un documento d'identità dell'invitante o permesso di soggiorno nel caso in cui l'invitante sia cittadino straniero;
c) Documentazione attestante l'effettivo legame di parentela (padre/madre-figlio/a – marito/moglie ecc.) quale ad esempio: certificato di nascita, certificato di matrimonio (non più vecchio di 6 mesi), stato di famiglia rilasciati dalle competenti Autorità civili del Paese di residenza.
   L'eventuale copia di questi certificati dovrà essere conforme all'originale;
d) Documentazione attestante la situazione economica dell'invitante in Italia: dichiarazione dei redditi, eventuali buste paga, conto corrente bancario, licenze commerciali, fatture di attività commerciali, documenti attestanti proprietà immobiliari o di altro tipo, ecc…
e) Documentazione relativa alla situazione dell'alloggio (contratto d'affitto, d'acquisto ecc.) che attesti l'effettiva possibilità di ospitare terze persone rispetto al nucleo familiare;
f) **Assicurazione sanitaria** per l'invitato avente una copertura minima di EURO 30.000,00 (trentamila) per spese mediche, di ricovero ospedaliero d'urgenza e per le spese di rimpatrio, valido in tutti gli stati Schengen;
g) Eventuale altra documentazione riguardante il motivo del viaggio (documentazione rilasciata da autorità civile di matrimonio, battesimo; certificato medico per gravidanze o nascite ecc.)

Ambasciata d'Italia
Asmara

Tutta la documentazione deve **essere fatta pervenire al richiedente** il quale dovrà prendere un appuntamento gratuito, tramite telefono (tel. 121852), per la presentazione della domanda e per effettuare il relativo colloquio/intervista.

Durante questa fase l'Ufficio Visti si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione relativa alla richiesta di visto.

Qualora il richiedente non faccia rientro in Eritrea allo scadere del visto, l'Ufficio Visti segnalerà immediatamente alle Autorità competenti in Italia sia il nominativo della persona invitata nonché quello della persona o ente invitante, per tutti i seguiti di competenza previsti dalla legge in materia di immigrazione illegale.

L'esito negativo della richiesta di visto di ingresso sarà comunicato all'interessato tramite un diniego scritto, in cui saranno indicati i motivi del diniego stesso, nonché le procedure per un eventuale ricorso avverso tale decisione, presso il competente T.A.R. del Lazio. Si rammenta inoltre che nel caso di diniego del visto, non è prevista la restituzione dell'importo pagato per l'istruzione della pratica.

Ogni singolo questionario di richiesta di visto dovrà essere presentato con la documentazione completa.
Una copia dei documenti di cui ai punti: a) – b) – f) e g) dovranno essere portati durante il viaggio all'estero per evitare possibili problemi alla frontiera di ingresso.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali riguardante il rilascio dei visti ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.

Data:

Preso atto
Firma _____